



**UNIONE SINDACALE ITALIANA**  
**USI-CIT**  
**Segreteria Nazionale**



Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma

e-mail: [usi-cit@pec.it](mailto:usi-cit@pec.it) <http://www.usi-cit.org>

Al Presidente del Consiglio

Palazzo Chigi [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it) [usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali

Via Vittorio Veneto, 56 - Roma

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it) [dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it)

Al Ministro della Pubblica Amministrazione

C.so V.Emanuele II, 116 - Roma

[dfp@mailbox.governo.it](mailto:dfp@mailbox.governo.it) [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Piazzale di Porta Pia 1, Roma

[email\\_urp@mit.gov.it](mailto:email_urp@mit.gov.it) [segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146

Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma

[segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it)

**Oggetto: Proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato 1 maggio 2023.**

La scrivente Organizzazione Sindacale Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) sulla scorta della nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (specificatamente Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali - Divisione VI - Controversie collettive di lavoro) indirizzata oltre che alla scrivente anche alla Presidenza del Consiglio ([usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)), Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)) e p.c. COMMISSIONE DI GARANZIA, che si riporta

**OGGETTO: "Richiesta di incontro per procedura di raffreddamento e conciliazione - Legge 11 Aprile 2000 n. 83"**

In riferimento alla istanza di cui all'oggetto, che si allega, pervenuta in data 10.03.2017 (Prot. 5285), questa Divisione, valutata la richiesta della O.S. destinataria, tenuto conto del parere espresso nella seduta del 16 Gennaio 2004 (Prot. n. 582- Pos.n. 17570) dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero, ritiene di non convocare la O.S. richiedente.

Nel citato parere, la Commissione ha ritenuto che " *l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti ed iniziative legislative*".

Ritiene non necessario promuovere richiesta di tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi dell'art.2 c.2 L 146/90.

Premesso, la giornata internazionale dei lavoratori, nota anche come festa dei lavoratori viene celebrata, quasi in tutto il mondo il giorno 1 maggio. Le origini di tale giornata sono tutte nei movimenti dei lavoratori per la riduzione dell'orario di lavoro. In Italia tale data viene celebrata, dai lavoratori, già dal 1891, costituendo un momento di solidarietà e rivendicazione di diritti, limitando il lavoro solo a quelle prestazioni ritenute essenziali e comunque non rimandabili. Negli ultimi anni assistiamo, sempre più, ad una riduzione dei contenuti di tale giornata a causa della possibilità di molti datori di lavoro di poter pretendere, in questa data, la prestazione lavorativa.

USI-CIT ritiene che tale giornata debba ritornare ad essere patrimonio dei lavoratori e nella loro esclusiva disponibilità, vietando qualunque attività lavorativa in tale data, ad esclusione delle prestazioni essenziali così come previsto dall'art.2 c.1 della L.146/90 e s.m.i.

Ciò premesso la scrivente O.S.

**proclama lo sciopero generale il giorno 01 maggio 2023.  
di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata**

Per i ferrovieri lo sciopero è dichiarato dalle 21:00 del 30 aprile alle 21:00 del 1 maggio 2023.  
Per il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco lo sciopero è limitato al turno mattutino.  
Vengono esclusi dalla presente proclamazione i lavoratori per i quali sono già stati proclamati degli scioperi in giornate che non permettano il rispetto della rarefazione oggettiva.

**Contro**

ogni forma di lavoro non essenziale nella giornata del primo maggio;  
ogni forma di lavoro non essenziale nelle giornate festive;  
ogni forma di sfruttamento e ricatto lavorativo nei confronti di ogni lavoratore.

**Per**

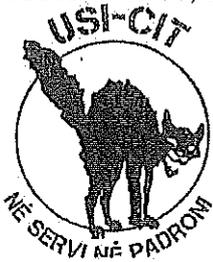
la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e della vita lavorativa,  
aumenti salariali adeguati all'aumento del costo della vita,  
la parità dei diritti tra tutti i lavoratori senza discriminazione di nazionalità e/o genere.

mercoledì 29.03.2023, Parma, il segretario nazionale, Francesco Salton

Per contatti:

[usi-cit@pec.it](mailto:usi-cit@pec.it)

Francesco Salton segretario nazionale



**Segreteria Nazionale**  
Via del Tirassegno, 7, 41122 Modena  
PEC: [segreteria\\_usi-lel@pec.it](mailto:segreteria_usi-lel@pec.it)

Al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni  
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 – 00187 Roma  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it); [usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

Al Ministro del Lavoro e Politiche Sociali Marina Elvira Calderone  
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma  
[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it); [dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it)

Al Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara  
Viale Trastevere 76/a – 00153 Roma  
[segreteria.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.ministro@istruzione.it); [uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo  
Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica  
Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini  
Via Michele Carcani 61 – 00153 Roma  
[uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

Al Ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Matteo Salvini  
Piazzale di Porta Pia 1 - 00198 Roma  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146  
Giuseppe Santoro Passarelli  
Piazza del Gesù n. 46 - 00186 Roma  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Oggetto: Adesione allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) per l'intera giornata del 1° maggio 2023.**

La Federazione Nazionale denominata **Unione Sindacale Italiana - Lavoratori Enti Locali** (in sigla **USI-LEL**) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla **USI-CIT**) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, **USI-LEL** aderisce allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana (in sigla **USI-CIT**) per l'intera giornata del 1° maggio 2023.

Lo Sciopero Generale è convocato per le ragioni che seguono:

Contro ogni forma di lavoro non essenziale nella giornata del primo maggio;  
Contro ogni forma di lavoro non essenziale nelle giornate festive;  
Contro ogni forma di sfruttamento e ricatto lavorativo nei confronti di ogni lavoratore.

Per la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e della vita lavorativa;  
Per aumenti salariali adeguati all'aumento del costo della vita;  
Per la parità dei diritti tra tutti i lavoratori senza discriminazione di nazionalità e/o genere.

Vengono esclusi dalla presente proclamazione i lavoratori per i quali sono già stati proclamati degli scioperi in giornate che non permettano il rispetto della rarefazione oggettiva.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L. 146/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Modena, 6 aprile 2023

Il segretario nazionale di USI-LEL  
Ettore Valmassoi

PEC: [segreteria\\_usi-lel@pec.it](mailto:segreteria_usi-lel@pec.it)